



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

SINTESI

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Marche

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2020 - 31/12/2020
Versione	2020.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Marche
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	
Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP008
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Marche
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	8.1
Numero della decisione:	C(2020)6348
Data della decisione	11/09/2020
Autorità di gestione	Regione Marche - Servizio Politiche Agroalimentari

Indice della sintesi

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	3
2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	9
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	10

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il PSR Marche 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015)5345 del 28/07/2015 per una dotazione finanziaria complessiva di € 537.961.503 e il 2016 è stato il primo anno di piena operatività del programma.

Nel corso del 2017, a seguito degli eventi sismici 2016-2017 che hanno duramente colpito la Regione Marche, con l'intesa sancita nella seduta n. 100/CSR del 22 giugno 2017 della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome si è stabilito uno storno parziale delle risorse finanziarie assegnate ai PSR italiani per le annualità 2018, 2019 e 2020 a favore dei PSR delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Alla Regione Marche sono state assegnate circa 159 milioni di euro di spesa pubblica aggiuntivi e pertanto è stato necessario procedere con una modifica complessiva del PSR, approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2017) 7524 final del 08/11/2017.

Nel corso del 2020 c'è stata l'approvazione di due nuove versioni del PSR: la prima (versione 7.0) con Decisione C(2020) 4280 final del 22/06/2020, la seconda (versione 8.1) con Decisione C(2020) 6348 final del 11/09/2020. Con quest'ultima versione del PSR è stata inserita una nuova misura, la Misura 21 COVID 19, introdotta dal Regolamento UE n. 872/2020, volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale alle aziende particolarmente colpite dagli effetti della pandemia di COVID-19. Considerato che l'attivazione di questo nuovo intervento è stata fatta a parità di dotazione totale del programma, è stato necessario attingere le risorse necessarie da altre misure.

La RAA 2020 prende a riferimento quest'ultima versione del PSR, vigente al 31/12/2020.

Nella tabella sottostante sono riportate le variazioni finanziarie apportate con le modifiche.

SM		SPESA PUBBLICA			FEASR		
		TOTALE versione 6.0 PSR	Modifiche apportate versione 7.0 e 8.1	TOTALE con modifiche 2020	TOTALE versione 6.0 PSR	Modifiche apportate versione 7.0 e 8.1	TOTALE con modifiche 2020
1.1.	Sostegno alla formazione professionale e azioni di acquisizione di competenze	4.050.000,00	-250.000,00	3.800.000,00	1.746.360,00	-107.800,00	1.638.560,00
3.1.	Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità	1.850.928,00	-140.000,00	1.710.928,00	798.120,15	-60.368,00	737.752,15
4.1.	Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole	98.025.000,00	1.000.000,00	99.025.000,00	42.268.380,00	431.200,00	42.699.580,00
4.4.	Sostegno agli investimenti non produttivi legati al raggiungimento di obiettivi agro-climatico-ambientali	6.000.000,00	-1.000.000,00	5.000.000,00	2.587.200,00	-431.200,00	2.156.000,00
5.1.	Sostegno agli investimenti nelle azioni preventive volte a ridurre le conseguenze delle catastrofi naturali probabili, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici	12.000.000,00	800.000,00	12.800.000,00	5.174.400,00	344.960,00	5.519.360,00
5.2.	Sostegno agli investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici	1.000.000,00	-949.778,00	50.222,00	431.200,00	-409.544,27	21.655,73
6.1.	Aiuti all'avviamento dei giovani agricoltori	22.000.000,00	-1.000.000,00	21.000.000,00	9.486.400,00	-431.200,00	9.055.200,00

6.4.	Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività non agricole	30.500.000,00	-1.500.000,00	29.000.000,00	13.151.600,00	-646.800,00	12.504.800,00
8.3.	Supporto per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi e le calamità naturali ed eventi catastrofici	16.000.000,00	1.000.000,00	17.000.000,00	6.899.200,00	431.200,00	7.330.400,00
8.5.	Sostegno agli investimenti migliorando il valore di resilienza e ambientale degli ecosistemi forestali	5.900.000,00	1.000.000,00	6.900.000,00	2.544.080,00	431.200,00	2.975.280,00
8.6.	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali	5.100.000,00	-1.000.000,00	4.100.000,00	2.199.120,00	-431.200,00	1.767.920,00
9.1.	Costituzione di associazioni di produttori e organizzazioni nei settori agricolo e forestale	2.000.000,00	-422.000,00	1.578.000,00	862.400,00	-181.966,40	680.433,60
10.1.	Pagamento per gli impegni agro-climatico-ambientali	6.000.000,00	-1.500.000,00	4.500.000,00	2.587.200,00	-646.800,00	1.940.400,00
10.1.	Pagamento per gli impegni agro-climatico-ambientali	5.800.000,00	-1.200.000,00	4.600.000,00	2.500.960,00	-517.440,00	1.983.520,00
10.2.	Sostegno per la conservazione e l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura	3.000.000,00	-800.000,00	2.200.000,00	1.293.600,00	-344.960,00	948.640,00
11.2.	Pagamento di mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica	74.500.000,00	3.000.000,00	77.500.000,00	32.124.400,00	1.293.600,00	33.418.000,00
12.1.	Indennità per le zone agricole Natura 2000	4.000.000,00	-3.000.000,00	1.000.000,00	1.724.800,00	-1.293.600,00	431.200,00
13.1.	Indennità compensative in zone di montagna	63.000.000,00	3.500.000,00	66.500.000,00	27.165.600,00	1.509.200,00	28.674.800,00
15.1.	Pagamento per gli impegni ambientali forestali	500.000,00	-500.000,00	-	215.600,00	-215.600,00	-
16.4.	Sostegno alla cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della catena di approvvigionamento per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali , e per le attività di promozione in un contesto locale relativa allo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali	7.000.000,00	-3.038.222,00	3.961.778,00	3.018.400,00	-1.310.081,33	1.708.318,67
16.6.	Sostegno alla cooperazione tra gli attori della catena di approvvigionamento per la fornitura sostenibile di biomassa per uso alimentare e produzione di energia e processi industriali	2.000.000,00	-500.000,00	1.500.000,00	862.400,00	-215.600,00	646.800,00
21.1	COVID Agriturismo	-	6.500.000,00	6.500.000,00	-	2.802.800,00	2.802.800,00

Da un punto di vista finanziario nel 2020 sono stati impegnati oltre 125 milioni di euro di spesa pubblica, portando l'ammontare complessivo degli impegni al 31/12/2020 a circa 584 milioni di euro, pari al 84% della dotazione complessiva post sisma. La percentuale degli impegni salirebbe al 108% se non considerassimo i 159 milioni aggiuntivi.

Se inoltre considerassimo anche gli impegni pluriennali l'importo impegnato ammonterebbe a circa 595 milioni di euro, pari al 85% della dotazione finanziaria totale del PSR.

Per quanto riguarda i pagamenti nel corso del 2020 questi si riferiscono quasi esclusivamente a pagamenti per nuovi progetti relativi a misure strutturali (anticipi, SAL e saldi) ed a domande delle misure a superficie nuova programmazione per le annualità 2016-2020. L'ammontare dei pagamenti effettuati nel corso del 2020 supera i 75 milioni di euro. Risultano residuali i pagamenti per trascinatori di progetti non conclusi con il PSR 2007-2013 o di annualità di misure a superficie i cui impegni non erano ancora conclusi entro il 2015.

Al 31/12/2020 la percentuale di attuazione è pari al 42% delle risorse complessive post sisma. Pur avendo incrementato significativamente i pagamenti della programmazione 2014-2020 il totale complessivo rappresenta ancora una percentuale non particolarmente elevata in quanto le risorse aggiuntive sisma pesano sulla percentuale di pagamento. Considerando il rapporto solo sulla dotazione finanziaria originaria (537 milioni di spesa pubblica) la percentuale di pagamento si attesterebbe al 54,31%.

Un ulteriore elemento che motiva tale livello di pagamenti al 31/12/2020, in particolare per le misure strutturali, è il perdurare della difficoltà per le aziende agricole beneficiarie di sostegno, soprattutto di quelle ricadenti nelle zone del cratere, ad attivarsi per la realizzazione dei progetti finanziati entro le tempistiche dettate dai bandi. La concessione di proroghe per andare incontro alle difficoltà delle aziende, soprattutto di quelle colpite dal sisma, necessariamente comporta un minore livello di avanzamento dei pagamenti. Ciò è risultato maggiormente necessario nel corso del 2020, anno caratterizzato dalle difficoltà ulteriori legate alla pandemia COVID-19.

Per le misure a superficie e a capo si sono risolte solo in parte le problematiche inerenti l'adeguamento dei sistemi informativi dell'Organismo Pagatore AGEA per l'istruttoria delle domande. E' opportuno rilevare che la Campagna 2019, è stata il primo anno di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 75, paragrafo 1 del Regolamento 1306/2013, il quale prevede che i pagamenti di sostegno ai beneficiari nell'ambito delle Misure a superficie e animali (c.d. SIGC) siano eseguiti dal 1° dicembre dell'anno di domanda al 30 giugno dell'anno civile successivo. La Regione Marche ha effettuato pagamenti entro il 30 giugno 2020 per un importo tale che è stato possibile liquidare le domande anche successivamente, usufruendo della quota di riserva prevista dal regolamento.

Sono stati effettuati pagamenti fino al 31 dicembre senza effettuare riduzioni. Per le domande, la cui istruttoria non si è conclusa entro il 31 dicembre per problemi tecnici informatici, gli eventuali pagamenti dovuti ai beneficiari non verrà rimborsata la quota FEASR, ai sensi dell'art. 5-bis del Reg UE 907_2014.

Per effettuare i saldi delle domande mancanti l'AdG ha avviato un confronto con l'Organismo Pagatore e il Mipaaf in quanto si ritiene che prevalentemente tale ritardo non sia imputabile all'AdG.

Infine è doveroso evidenziare che un contenuto livello di pagamenti nei primi anni di programmazione per il PSR Marche è anche conseguenza delle scelte programmatiche della Regione, che nel PSR ha inserito sia interventi caratterizzati da una maggiore "velocità" di pagamento, che interventi più "innovativi" e di difficile attuazione, caratterizzati sì, da una minore velocità di spesa, ma nello stesso tempo, maggiormente sfidanti ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati

L'ammontare dei pagamenti effettuati al 31/12/2020 non ha comunque comportato difficoltà al raggiungimento dell'obiettivo N+3 al 2020. Al 31/12/2020 risultavano effettuati pagamenti superiori alla soglia prevista per l'N+3 per oltre 19 milioni di euro di spesa pubblica.

Nel 2020, è continuata l'attività di apertura bandi, in particolare in alcune strategie di aggregazione, come le filiere legno-energia e gli accordi d'area per il dissesto idrogeologico. Complessivamente al 31/12/2020 risultano aperti n. 247 bandi con una dotazione complessiva di circa € 803 milioni di euro; alla fine dell'anno per 218 di questi bandi, pari a circa 760 milioni di euro di dotazione di risorse, erano scaduti i termini per la presentazione delle domande. A fronte dell'istruttoria esperita e conclusa per parte di essi, al 31 dicembre risultavano già ammesse a finanziamento 35.953 domande per un importo complessivo di oltre 565 milioni di euro, conteggiato tenendo conto dell'impegno per l'intero periodo di durata dello stesso (misure a superficie pluriennali o comunque misure pluriennali). Aggiungendo a tali impegni assunti con la nuova programmazione, gli importi stimati dei trascinatori derivanti dal PSR 2007-2013,

l'ammontare complessivo degli impegni già assunti ammonta a oltre 595 milioni di euro, pari all'85% della dotazione finanziaria PSR post modifica sisma.

Conteggiando invece solamente gli impegni delle sole annualità di competenza, l'ammontare concesso per i bandi della sola nuova programmazione si attesta attorno ai 553 milioni di euro. Aggiungendo a questi gli importi trascinati relativi alle annualità 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, l'ammontare degli impegni complessivamente assunti al 31/12/2020 si aggira sui 584 milioni di euro, pari a circa l'84% della dotazione finanziaria complessiva post sisma. Di seguito si evidenzia l'avanzamento totale della spesa al 31/12/2020 in termini di spesa impegnata e pagata:

Spesa pubblica programmata PSR MARCHE (in milioni di euro e %)	Spesa impegnata cumulata 2014-2020 (in milioni di euro e %)	Spesa impegnata cumulata comprensiva di impegni pluriennali 2014-2020 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica sostenuta cumulata 2014-2020 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati cumulata 2014-2020 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica sostenuta anno 2020 (in milioni di euro)
697,21	583,55	595,37	291,64	275,43	75,28
100%	84%	85%	42%	40%	

Nella RAA 2016 nella maggior parte delle tabelle erano state rendicontate solo le operazioni concluse. Con la modifica del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 (Regolamento di Esecuzione (UE) n. 276/2018) e con le nuove linee guida della Commissione UE sull'implementazione delle tabelle della RAA, viene invece stabilita la possibilità di rendicontare ai fini del monitoraggio tutti i progetti "avviati", e non necessariamente conclusi. Per quantificare la **spesa pubblica realizzata** per progetti avviati, la decisione assunta dall'AdG della Regione Marche è stata quindi quella di prendere in considerazione, per le misure strutturali, tutte le operazioni che avessero avuto l'erogazione almeno di un SAL, mentre per le misure a superficie e/o a premio sono stati considerati anche gli anticipi erogati, tenuto conto che l'impegno assunto dall'azienda agricola è comunque pluriennale e pertanto l'operazione può comunque essere considerata come "avviata". La **spesa pubblica sostenuta** invece considera tutte le risorse erogate ai beneficiari, comprese quelle per le anticipazioni.

La RAA 2020 tiene conto di questa impostazione.

Di seguito, in tabella, vengono riportate per Misura e relativa Focus Area le risorse programmate, le somme impegnate, la spesa pubblica sostenuta e realizzata, cumulata per il periodo 2014-2020.

Misura/Focus Area	Spesa pubblica programmata	Spesa impegnata	Spesa pubblica sostenuta 2014-2020	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati 2014-2020
Misura 1 - Formazione e informazione	11.350.000	6.282.268	2.790.600	2.790.600
2A	9.200.000	4.732.168	1.708.493	1.708.493
4B	2.000.000	1.440.000	1.020.461	1.020.461
6A	150.000	110.100	61.646	61.646
Misura 2 - Consulenza	5.000.000	50.000	2.453	2.453
2A	5.000.000	50.000	2.453	2.453
Misura 3 - Qualità	19.285.928	15.035.522	6.140.422	6.139.304
3A	19.285.928	15.035.522	6.140.422	6.139.304
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	165.025.000	166.581.301	49.407.035	40.162.381
2A	124.025.000	140.129.902	39.458.933	31.347.981
3A	20.600.000	19.856.029	6.835.861	5.702.160
4C	5.000.000	1.544.635	29.915	29.915

5A	12.000.000	1.953.500	1.953.500	1.953.500
5B	3.400.000	3.097.234	1.128.825	1.128.825
Misura 5 - Calamità	12.850.222	500.000	50.222	50.222
3B	12.850.222	500.000	50.222	50.222
Misura 6 - Sviluppo aziende agricole e imprese	54.100.000	41.417.151	15.524.361	14.859.117
2A	29.000.000	22.150.351	3.752.691	3.087.447
2B	21.000.000	19.266.800	11.771.670	11.771.670
6A	4.100.000	-	-	-
Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	30.000.000	21.904.882	13.057.750	12.776.915
4A	1.700.000	7.997	7.997	7.997
6A	6.300.000	2.057.481	1.117.137	836.302
6C	22.000.000	19.839.405	11.932.616	11.932.616
Misura 8 - Sviluppo aree forestali	38.000.000	21.210.600	9.627.109	8.192.326
4A	6.900.000	4.719.493	1.154.288	381.762
5C	4.100.000	835.912	274.946	274.946
5E	27.000.000	15.655.195	8.197.874	7.535.618
Misura 9 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	1.578.000	1.578.000	-	-
3A	1.578.000	1.578.000	-	-
Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	24.300.000	13.425.263	9.083.433	9.069.486
4	24.300.000	13.425.263	9.083.433	9.069.486
Misura 11 - Agricoltura biologica	111.000.000	102.090.840	88.980.652	88.821.686
4	111.000.000	102.090.840	88.980.652	88.821.686
Misura 12 - Indennità Natura 2000	1.500.000	747.216	580.078	579.608
4	1.500.000	747.216	580.078	579.608
Misura 13 - Indennità compensativa montagna	66.500.000	66.448.462	61.512.308	61.427.806
4	66.500.000	66.448.462	61.512.308	61.427.806
Misura 14 - Benessere degli animali	28.000.000	17.224.345	15.369.135	15.363.035
3A	28.000.000	17.224.345	15.369.135	15.363.035
Misura 15 - Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste	500.000	222.000	209.528	209.528
4	500.000	222.000	209.528	209.528
Misura 16 - Cooperazione	33.163.281	22.290.074	2.138.241	1.823.710
2A	20.200.000	17.854.858	1.206.567	1.206.567
3A	3.961.778	867.244	-	-
4C	4.901.503	1.293.950	382.147	382.147
5C	1.500.000	-	-	-
5E	2.600.000	2.274.022	549.527	234.997
6A	-	-	-	-

Misura 19 - Sostegno al LEADER	75.560.000	69.227.031	12.774.255	9.726.874
6B	75.560.000	69.227.031	12.774.255	9.726.874
Misura 20 - Assistenza tecnica	13.000.000	13.000.000	4.376.624	3.431.846
	13.000.000	13.000.000	4.376.624	3.431.846
Misura 21 - COVID-19	6.500.000	4.319.481	-	-
2A	6.500.000	4.319.481	-	-
Totale complessivo	697.212.431	583.554.435	291.624.204	275.426.896

Un'ulteriore elaborazione, sempre contenente le stesse informazioni, è presentata per priorità:

PRIORITA'	Spesa pubblica programmata	Spesa impegnata	Spesa pubblica sostenuta 2014-2019	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati 2014-2019
Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	214.925.000	208.503.559	57.900.806	49.124.611
Priorità 3 - promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	86.275.928	55.061.140	28.395.640	27.254.721
Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	224.301.503	191.939.856	162.960.808	161.930.395
Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	50.600.000	23.815.862	12.104.672	11.127.886
Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	108.110.000	91.234.017	25.885.653	22.557.438
Assistenza Tecnica	13.000.000	13.000.000	4.376.624	3.431.846
Totale complessivo	697.212.431	583.554.435	291.624.204	275.426.896

Mediamente al 31/12/20 l'84% delle risorse programmate risulta impegnato, il 42% liquidato e il 40% liquidato per progetti "avviati".

Tra le misure a superficie si segnala il buon livello di attuazione sia in termini di impegni che di pagamenti per le sottomisure 11 - Biologico e 13- indennità compensativa. Buono anche il livello di attuazione della misura 14.1 – Benessere degli animali. Per le misure strutturali invece degne di nota sono la misura 4 degli investimenti in immobilizzazioni materiali (soprattutto per la sottomisura 4.1 ed in particolar modo per il livello degli impegni assunti), la sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di giovani agricoltori" e la sottomisura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi", essendo entrate a pieno regime le attività per la realizzazione della banda larga mediante sottoscrizione della convenzione con il MISE e il pagamento del relativo anticipo e SAL. Nel 2020 buono anche l'avanzamento della misura 1, con la realizzazione e successiva liquidazione di un considerevole numero di corsi di formazione. Un miglioramento

del livello di attuazione si riscontra anche nella Misura 19 “Sostegno al Leader”, che si riferisce, oltre che ad interventi trascinati della ex misura 413 e 421 della precedente programmazione, che di fatto si sono praticamente conclusi, anche all’avvio delle attività per la programmazione 2014-2020 con i primi pagamenti della nuova programmazione relativi alla 19.1, 19.4 e qualche anticipo anche per la 19.2. Per quanto riguarda la SM 19.2, in ottemperanza a quanto indicato nei documenti della Commissione UE, sono stati considerati "impegnati" i fondi assegnati ai GAL, successivamente all'approvazione dei PSL degli stessi.

Le misure che si evidenziano invece per un basso livello di avanzamento sono la 2, la 5, la 9, la sottomisura 6.2, 6.4B e alcune sottomisure della 16.

Per la maggior parte di tali misure/sottomisure i bandi sono stati attivati nel corso del 2019, ma a seguito della crisi pandemica da COVID-19, che ha comportato, con il prolungato lockdown, un rallentamento di tutte le attività, causando notevoli difficoltà anche alle aziende agricole, si è ritenuto di dare un maggior tempo alle aziende sia per la presentazione delle domande, che per la rendicontazione delle stesse. Nel corso del 2020 sono stati quindi riaperti i termini per la presentazione delle domande, la cui scadenza è stata fissata nei primi mesi del 2021. Ci si riferisce in particolare ai bandi avviati per la Filiera Legno-Energia e per gli Accordi Agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico. Per questi ultimi era già partita nel 2019 una prima fase di setting up per i progetti di cooperazione (mis 16.5). La misura principale attivata all'interno degli AAA dissesto idrogeologico è proprio la 5.1, che ad oggi mostra un avanzamento nullo.

Per la misura 9, nel corso del 2019 si è conclusa l'istruttoria delle domande di sostegno pervenute e si è approvata la relativa graduatoria, anche se nessun pagamento è stato effettuato, mentre per la misura 2, il bando è stato attivato solo nel 2020, le domande sono ancora in istruttoria.

Maggiori dettagli a riguardo sono riportati nel capitolo 1.c) della RAA, al quale si rimanda anche per l'analisi dei principali indicatori.

Con la modifica approvata il 11/09/2020 per l'introduzione della misura COVID (versione 8.1 del PSR) è stata azzerata anche la limitata dotazione finanziaria della sottomisura 15.1, garantendo comunque il rispetto del raggiungimento degli obiettivi PSR inizialmente fissati.

2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Il servizio di Valutazione in itinere ed ex post è stato affidato, a seguito di esecuzione di apposita gara, a dicembre 2018 alla società LATTANZIO Monitoring & Evaluation, ora denominata, a seguito della variazione societaria avvenuta nel corso del 2020, Lattanzio KIBS SpA.

Nel corso del 2020 il piano di valutazione, inserito nel testo del PSR Marche 2014-2020 approvato da parte della Commissione UE con ultima decisione C(2020)6348 del 11/09/2020, non ha subito modifiche.

Nel corso del 2020 è stata prodotta la **Relazione annuale di valutazione (RAV) 2020**, redatta sulla base delle indicazioni dell'art. 2 del Capitolato. Il documento è frutto di un'analisi dei principali risultati del programma e riporta le informazioni necessarie a dare conto dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del programma.

Per la redazione della RAV, il Valutatore e l'AdG hanno scelto di orientarsi su alcuni temi specifici, riportati di seguito:

- a. Efficacia dei Criteri di selezione;**
- b. Verifica degli indicatori target;**
- c. Proposta di una metodologia di stima degli impatti delle Misure Agroambientali sul miglioramento della qualità delle risorse idriche nelle Marche;**
- d. Attività di accompagnamento metodologico ai GAL sull'autovalutazione dei piani di sviluppo locale.**

L'analisi di efficacia dei criteri si pone in continuità con il lavoro avviato dal Valutatore nella precedente annualità, a partire dalle osservazioni della DG AGRI e i cui primi esiti sono riportati nella RAV 2019. In particolare, è stata finalizzata a indagare l'effettiva capacità dei criteri di selezionare un parco progetti coerente con le priorità e con la strategia di sviluppo individuate dal Programmatore, verificando nello specifico il funzionamento dei sub-criteri anche sulla base del confronto tra i finanziati e gli ammessi in graduatoria, ma non finanziati per esaurimento delle risorse,

come pure confrontando gli esiti dei bandi dell'annualità 2016 e 2017 alla luce di alcune revisioni apportate ai criteri di selezione adottati nei due procedimenti.

Per quanto riguarda il secondo tema scelto per la redazione della RAV, il Valutatore ha effettuato una verifica degli indicatori target, tramite una ricognizione di tutti gli indicatori in oggetto e delle relative metodologie di calcolo. Nello specifico l'analisi ha riguardato i Target T1, T4, T20, T22 e T23.

In risposta al quesito valutativo n° 9 (In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?) previsto nell'Allegato V del Reg 808/2014, sono stati svolti approfondimenti sulle informazioni necessarie per il calcolo degli effetti sul carico totale e sul surplus di azoto e fosforo riguardanti gli interventi: 10.1.A1, 11.1 e 11.2. Il Valutatore ha definito alcuni aspetti metodologici legati alla disponibilità dei dati sui fabbisogni colturali e dell'individuazione di zone omogenee in cui suddividere il territorio regionale e calcolare i valori del surplus di azoto e fosforo.

La Regione Marche, insieme al Valutatore indipendente, ha avviato un **percorso di autovalutazione delle SSL**. Si è proceduto alla definizione del questionario di autovalutazione e ad una prima auto-somministrazione dello stesso.

Una più dettagliata informativa relativa al risultato della valutazione è presente nel capitolo 2 paragrafo 2.e) e 2.g) della RAA.

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

L'attivazione di interventi di coordinamento organizzativo, di semplificazione amministrativa al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari del PSR (in particolare delle imprese agricole e forestali) e di aumento della capacità di *governance* è costantemente presente nell'attuazione del PSR Marche 2014-2020.

Di seguito le principali attività intraprese in tal senso dall'AdG nel corso del 2020:

- Coinvolgimento del **Comitato di Sorveglianza** con procedure scritte e procedure scritte accelerate che hanno riguardato le modifiche del PSR (versione 7.0 e 8.1) e le modifiche ai criteri di selezione di alcune misure.
- **Riunione annuale del Comitato di Sorveglianza a settembre 2020** (svoltasi in modalità videoconferenza a causa dell'emergenza COVID-19) in occasione della quale è stata presentata la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2019. Nel corso della stessa **riunione** è stata presentata un'informativa sullo stato di attuazione del PSR Marche 2014-2020 e sull'attività di valutazione.
- **Incontro annuale in videoconferenza relativo all'anno 2020** tra i rappresentanti dell'AdG del PSR Marche ed i rappresentanti della Commissione Europea per analizzare lo stato di attuazione del programma con riferimento a: livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR; previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico ("N+3") a fine 2021; pagamenti misure SIGC della campagna 2019 effettuati al 31/12/2020; calendario dei bandi di gara pubblicati e da pubblicare; livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di performance, di output e di target); stato di attuazione dell'approccio LEADER; stato di attuazione della sottomisura 7.3 (banda larga); attività di valutazione del PSR e dell'approccio LEADER, approfondimento sul seguito dato a ciascuna delle raccomandazioni formulate dal valutatore; la valutazione dell'efficacia dei criteri di selezione, in particolare per il raggiungimento del targeting strutturale e ambientale previsto dal PSR; attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR; tasso di errore; periodo di transizione tra le due programmazioni e modifiche del PSR.
- Per quanto riguarda il **modello organizzativo**, vale quanto riferito nella precedente RAA, inoltre sono stati apportati degli adeguamenti agli incarichi di responsabilità regionale delle misure del PSR Marche 2014-2020 (Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 108 del 12/03/2020 e n. 256 del 22/05/2020).
- In merito alla tematica della **semplificazione**, si ribadisce che anche per l'anno 2020 gli strumenti di supporto alle attività di gestione e controllo del FEASR sono il sistema SIAR per quanto riguarda le misure ad investimento del PSR e i controlli incrociati con i procedimenti a vario titolo connessi con lo Sviluppo Rurale ed il sistema SIAN per tutte le misure a superficie.

Nel corso del 2020 sono proseguiti gli adeguamenti delle sezioni del SIAR destinate ad alcune procedure di base che assicurano controlli preliminari a quelli richiesti dallo Sviluppo Rurale. In particolare la gestione delle superfici vitate – la cui registrazione e validazione nello Schedario Viticolo compete alla Regione (anche mediante apposite fasi procedurali di integrazione documentale e riesame) e che vengono successivamente acquisite in automatico nel Fascicolo SIAN a cura del CAA – e la correttiva regionale di Notifica biologica, per l’invio al Sistema nazionale SIB, attivabile su richiesta dall’impresa per la risoluzione delle anomalie di pagamento degli aiuti a superficie.

Come azioni specifiche di potenziamento del sistema, nell’anno 2020 sono stati introdotti i seguenti strumenti di gestione:

- l’implementazione della consistenza aziendale macchinari mediante scheda da validare in SIAR per la partecipazione ai bandi di sostegno;
- integrazione nella sezione Impresa (sottosezione Gestione Finanziaria) dei dati restituiti in modalità web-service dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- registrazione massiva in SIAN e in RNA dei codici individuali “COR” di Aiuto di Stato;
- pubblicazione della sezione Persone Fisiche in SIAR e della sezione Organismi di Consulenza, a supporto della gestione delle istanze della misura M02.1 (domanda e istruttoria);
- integrazione nella sezione Impresa del Fascicolo Grafico acquisito in interscambio dal SIAN;
- supporto all’acquisizione di preventivi mediante la generazione del fac-simile di richiesta completo dei dati del bando e del richiedente;
- aggiornamento delle interrogazioni della BDN per alimentare in sezione Impresa la sottosezione denominata Anagrafe Capi e per registrare in locale gli allevamenti in soccida;
- acquisizione dei dati di rientro dei controlli in loco svolti in azienda per la verifica della consistenza macchinari, previa estrazione di un campione annuale;
- pubblicazione del web service del SIAR denominato OPEN FIELD (v. 1.0), per alimentare l’APP del PSR dedicata alla notifica delle scadenze relative a Domanda di Sostegno/Variante/Pagamento.
- Ulteriori strumenti sono stati predisposti a supporto dei procedimenti il cui esito istruttorio restituisce informazioni relative a specifici obblighi o impegni assunti dal beneficiario con la domanda di aiuto del PSR, quali:
 - dichiarazione del piano colturale nella Comunicazione spandimenti (annuale o pluriennale), ai fini del rispetto della Direttiva Nitrati;
 - registrazione annuale dei consumi aziendali di acqua (nell’ambito delle misure di condizionalità ex ante del PSR in materia di utilizzo irriguo della risorsa) e dei valori delle restituzioni;
 - conferimento del mandato alla gestione di specifiche istanze, incluse quelle per le richieste di aiuto Anno 2020 ai sensi del Temporary Framework, anche ai sensi della normativa sulla Protezione di Dati Personali di cui al GDPR;
 - attivazione in SIAR delle funzionalità di pagamento online tramite PagoPA, da applicare a specifici obblighi di legge ricadenti sul produttore;
 - sviluppo della sezione Filiere in ambiente di test (per la gestione dei ruoli di Produttore, Trasportatore, Stoccatore e Trasformatore), da destinare alla registrazione dei dati di conformità del prodotto latte e all’acquisizione in interscambio dell’esito dei controlli veterinari, in ottica di Registro Unico dei Controlli (RUC).
- Per quanto riguarda i servizi esposti da AGEA OP alla Regione, nel corso del 2020 AGEA ha ultimato la pubblicazione dei servizi di interscambio relativi alla Variante. Non ha invece attivato quelli dedicati alle Integrazioni di Saldo.
- Con riferimento alle fasi della gestione delle Misure Strutturali in SIAN, AGEA ha abilitato le funzioni di caricamento della garanzia fideiussoria e quelle finali di svincolo a seguito del nulla osta regionale.
- Con riferimento alle Misure a Superficie e in particolare agli importi ammissibili al pagamento definiti tramite SIGC su SIAN, anche nel 2020 è stato effettuato tramite sistema regionale l’invio di PEC ai beneficiari per comunicare gli esiti istruttori della domanda di pagamento.
- Per tale tipologia di misure sono stati completati gli strumenti SIAN di pubblicazione bando e di istruttoria (a meno di casistiche puntuali che necessitano di apposito intervento di back-office), anche se il sistema nazionale è caratterizzato da fasi di indisponibilità fortemente impattanti sui tempi di svolgimento dei controlli amministrativi delegati alla Regione dall’OP.

- In termini di governance sia prima della pubblicazione degli schemi di bando che durante la fase di negoziazione per l'approvazione delle modifiche del PSR sono continuati nel 2020 gli incontri con i tavoli di concertazione del settore agricolo regionale istituiti con appositi atti.
- Particolare attenzione è stata posta all'informazione delle nuove possibilità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale, così come riportato al paragrafo 4 b).
- Nel corso del 2020, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'attuazione delle misure del programma implementate attraverso l'approccio LEADER, oltre all'attività ordinaria di valutazione e approvazione delle modifiche dei PSL e di verifica dei bandi, l'AdG ha assicurato un costante supporto ai GAL selezionati nelle Marche. In particolare si è provveduto:
 - a fornire aggiornamenti sulle indicazioni operative provenienti dall'Organismo Pagatore inerenti ad esempio le modalità di verifica della regolarità degli appalti pubblici;
 - a supportare la registrazione dei bandi dei GAL sul sistema VCM (verificabilità e controllabilità delle misure) dell'OP Agea;
 - a curare la procedura di notifica degli aiuti di stato delle misure di competenza dei GAL;
 - a fornire chiarimenti e indicazioni con riferimento a diverse problematiche di tipo operativo.

Particolare attenzione è stata posta all'**informazione** delle nuove possibilità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale, così come meglio esposto al paragrafo 4 b) della RAA.